

---

# POF Scuola dell'Infanzia

---

piano  
offerta  
formativa  
2014 - 2015

---

ISTITUTO  
SANTA GEMMA  
Milano

---



# IDENTITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

## **LE FINALITA'**

La Scuola dell'Infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, crescita, apprendimento.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale e realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei Servizi all'infanzia e la Scuola Primaria.

## **OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO**

La Scuola dell'Infanzia concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

### **LA MATURAZIONE DELL'IDENTITA'**

Il bambino è condotto a:

- ☺ acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca
- ☺ sviluppare la capacità di esprimere e controllare le emozioni e i sentimenti, rendendolo sensibile a quello degli altri
- ☺ riconoscere e apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, cultura e di valori

### **CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**

Il bambino è portato a:

- ☺ riconoscere le dipendenze dall'ambiente sociale, essere in grado di orientarsi in maniera personale alla realtà e di compiere scelte innovative

- ☺ collaborare con i singoli e i gruppi nella scoperta
- ☺ rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune

### **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Il bambino è portato a:

- ☺ incontrare le prime forme di lettura
- ☺ conoscere le diverse realtà: sociale, artistica, urbana e storica, tradizionale
- ☺ produrre messaggi attraverso numerose attività rappresentative e codici comunicativi
- ☺ mostrare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici, insieme a intuizione, immaginazione, creatività e gusto estetico

### **SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA**

Il bambino è portato a:

- ☺ porre attenzione al punto di vista dell'altro
- ☺ scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise
- ☺ definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi generali sopra descritti si declinano poi in maniera più particolareggiata in obiettivi specifici, articolati in cinque aree come dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione – 2012.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e

sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

### 1. **IL SE' E L'ALTRO**

*Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*

"I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diverse attività e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale."

#### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ✓ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- ✓ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- ✓ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- ✓ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- ✓ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- ✓ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli

spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

- ✓ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## 2. **IL CORPO IN MOVIMENTO**

*Identità, autonomia, salute*

“I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute”

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ✓ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- ✓ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- ✓ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- ✓ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- ✓ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

## 3. **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

*Gestualità, arte, musica, multimedialità*

“I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri.”

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ✓ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- ✓ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- ✓ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- ✓ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- ✓ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- ✓ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

#### **4. I DISCORSI E LE PAROLE**

##### *Comunicazione e lingua*

"I bambini apprendono a comunicare verbalmente a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare a riflettere sulla lingua, e si avvicinano alla lingua scritta."

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ✓ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- ✓ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- ✓ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- ✓ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- ✓ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse,

riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

- ✓ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

#### 5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

*Oggetti, fenomeni, viventi, numeri e spazio*

“I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.”

#### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- ✓ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- ✓ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- ✓ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- ✓ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- ✓ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- ✓ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- ✓ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



## **OBIETTIVI DI RELIGIONE CATTOLICA**

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anche essi sono portatori.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all' IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

### ***Il sé e l'altro***

Il bambino scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

### ***Il corpo e il movimento***

Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per comunicare e manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

### ***Immagini, suoni, colori***

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

### ***I discorsi e le parole***

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi espressi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

***La conoscenza del mondo***

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà abitandola con fiducia e speranza.

## PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO

La Scuola dell'infanzia, animata del carisma della Congregazione delle Suore di Santa Marta, s'ispira ai seguenti valori di riferimento, scelti e condivisi da tutta la Comunità Educatrice



***METODOLOGIE DIDATTICHE***

Nell'organizzazione delle attività sono utilizzate varie metodologie:

- Metodo dell'esplorazione e della ricerca;
- Metodo ludico e ludiforme
- Metodo cooperative learning
- Metodo steineriano: l'approccio della scoperta dello spazio e della natura

## PROGRAMMAZIONE ANNUALE

### “ APRI IL CUORE ALLA FIDUCIA”

*Con questo progetto desideriamo accompagnare i bambini in un viaggio di crescita autonoma, e abbiamo scelto come filo conduttore la **fiducia**.*

*Fiducia è la parola chiave che può aiutare grandi e piccoli a vivere pienamente.*

*La voglia di vivere e di imparare è innata in ogni bambino ma riteniamo che quello di cui ha realmente bisogno per sviluppare pienamente tutte le sue inclinazioni si chiama **sicurezza**: essa deriva dalla fiducia che nutre per se e verso gli altri.*

*Inoltre pensiamo che il modo migliore attraverso cui i bambini possono imparare a scoprire e capire il mondo è far sentire loro vicinanza, cura protezione, ascolto, accoglienza . L'autonomia è per ogni bambino, fonte di soddisfazione e di molteplici apprendimenti in ambito psicologico, affettivo, e cognitivo.*

*L'idea di fondo che sostiene il nostro agire educativo è quello di cogliere il positivo che sta in ognuno senza cancellarne la cultura e la storia: è accompagnare il bambino in una crescita graduale e valorizzare soprattutto i sentimenti positivi (fiducia, altruismo, speranza, giustizia, lealtà, perdono, autostima) quali strumenti di aiuto nel affrontare il mondo serenamente.*

#### DEFINIZIONE DELLA MAPPA DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi non sono considerati singolarmente ma all'interno di una struttura articolata . Per il raggiungimento poniamo attenzione alla qualità della relazione, alla valorizzazione di ognuno, allo stimolo della creatività. Operiamo in modo flessibile, tenendo conto delle situazioni specifiche, delle iniziative, dell' atmosfera del momento.

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono presi dalle indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nella scuola dell'infanzia e degli obiettivi formativi e competenze.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Mettersi alla prova, ed avere fiducia in se in situazioni di esplorazione e scoperta.
- Avere fiducia nel gruppo, confrontarsi positivamente ed imparare dai compagni
- Imparare dall'errore utilizzare, sviluppare ed adeguare le proprie potenzialità comunicative e linguistiche, cognitive, motorie, sociali ed affettive rispetto alle diverse situazioni in modo efficace e flessibile.

### **OBIETTIVI**

- saper prendersi cura di se
- saper orientarsi nello spazio
- riconoscere e saper gestirsi lo spazio personale
- riconoscere e rispettare lo spazio degli altri
- riconoscere e saper esprimere sentimenti ed emozioni
- sperimentare sentimenti di empatia nei confronti degli altri
- saper capire scelte autonome nei contesti diversi
- conquistare una graduale autonomia affettiva dalle figure di riferimento significative.
- Sapersi impegnare nel portare a termine un compito stabilito in gruppo

### **STRATEGIE METODOLOGICHE**

Inizieremo il nostro viaggio con una o più storie scelte dalle insegnanti, raccontate e animate dalle stesse a tutti i bambini.

I temi proposti verranno ripresi, ampliati e approfonditi all'interno delle sezioni attraverso giochi, narrazioni, disegni e laboratori.

Tutte le attività e le proposte privilegeranno l'esperienza diretta, il gioco, l'esplorazione e il racconto.

## LABORATORI

### ***Psicomotorio***

Il bambino potrà esprimersi sul piano del libero movimento vivendo esperienze corporee e percettive attraverso il gioco drammatico e il gioco simbolico utilizzando forme di comunicazione personali e di gruppo

### ***Parole e immagini***

Il bambino farà una ricerca di immagini relative alle sue scoperte secondo il tema prestabilito. In questo laboratorio sarà favorito lo sviluppo linguistico, si eserciteranno le capacità comunicative riferite al linguaggio orale attraverso l'ascolto, l'invenzione di storie e racconti, filastrocche e poesie, giochi di parole, conversazioni.

### ***Manipolazione e costruzione pittura***

Verranno messi a disposizione vari materiali a livello manipolativo e cognitivo. Il bambino potrà così misurarli, trasformarli, assemblarli, pitturarli e decorarli a piacere. Questo tipo di attività ha lo scopo di stimolare la creatività, soddisfare il bisogno di fare e creare. Il ruolo dell'insegnante è quello di regista, proponendo diverse tecniche con cui i bambini si metteranno alla prova.

### ***Religione cattolica***

Attraverso attività laboratoriali verranno affrontati e approfonditi i temi proposti nella programmazione didattica curricolare.

## REGOLE

Alcuni bambini faticano a rispettare le regole e non sanno portare avanti con costanza e in maniera autonoma i doveri propri della loro età.

La capacità di assumere responsabilità fino a divenire "bambini autonomi" è frutto di strategie educative costruite nel tempo, soprattutto basate sulla fiducia. Per poter raggiungere tali obiettivi è importante dare poche regole, semplici e chiare e farle rispettare: tutto ciò aiuta il bambino a vedere gli adulti come figure di riferimento autorevoli e li rende sicuri.

## EDUCAZIONE RELIGIOSA

### Prima tappa:

*Dio offre all'uomo la sua amicizia*

### Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere che la natura e le persone che ci stanno intorno sono dono di Dio creatore.
- Maturare atteggiamenti di stupore e gratitudine per i doni ricevuti da Dio.
- Esprimere la propria gratitudine.
- Riconoscere che attraverso il dono della pace Dio ci fa capire che ci ama.
- Comprendere che Dio ci ama sempre.
- Riflettere sui gesti, parole e comportamenti che costituiscano pace.
- Comprendere per i cristiani l'amore delle persone è un dono di Dio.
- Partecipare, confrontandosi con i compagni, per la condivisione di regole.

### Procedure didattiche

- Ascoltare il racconto biblico della creazione
- Scoprire che le meraviglie della natura sono un tesoro prezioso creato da Dio che ha donato all'uomo.
- Riflettere su atteggiamenti di rispetto del creato.
- Condividere esperienze di pace.
- Esprimere parole e sentimenti per vivere in pace.
- Rispettare le persone le cose la natura.
- Saper dire grazie
- Saper chiedere scusa e perdonare.

**Seconda tappa:**

*Ave, o Maria... la nascita e la vita di Gesù.*

**Obiettivi di apprendimento**

- Conoscere il significato cristiano del Natale
- Conoscere che Gesù è un dono per tutti gli uomini.
- Conoscere i racconti evangelici legati al Natale.
- Riconoscere il valore del dono
- Riflettere e sperimentare gesti di condivisione.

**Procedure didattiche**

- Lettura del racconto evangelico dell'annuncio dell'angelo a Maria.
- Attraverso i personaggi del presepe, scoprire che Gesù è stato un dono per tutti.
- Scoprire la semplicità di Gesù.
- Ascoltare il racconto evangelico della condivisione dei pani e dei pesci.
- Riflettere sul termine condivisione.

**Terza tappa:**

*La Pasqua e la chiesa*

*Le regole, i gesti, i simboli della pace*

**Obiettivi di apprendimento**

- Comprendere che Gesù ci ha insegnato ad amare tutti.
- Conoscere alcuni episodi legati alla passione e alla Pasqua.
- Riflettere sui gesti e parole esprimono amore.
- Conoscere che la Chiesa è la casa della famiglia degli amici di Gesù.
- Conoscere modi di stare insieme e segni di fraternità dei cristiani.

- Comprendere che esistono diversi modi di esprimere e comunicare il proprio vissuto.

### Procedure didattiche

- Rispettare le persone le cose e la natura.
- Saper dire grazie.
- Scoprire che le parole di Gesù ci guidano nell'amicizia con lui e tra di noi, rendendolo a noi vicino.
- Visitare la nostra parrocchia e scoprire che in quell'edificio Gesù è sempre presente nel tabernacolo e intorno a lui si riunisce la grande famiglia dei suoi amici.
- Riconoscere i simboli "cristiani della pace: l'agnello pasquale, la colomba pasquale, l'olivo per far festa a Gesù, il cero pasquale.
- Scoprire i dolci di pasqua: l'uovo di cioccolata con sorpresa, la colomba pasquale, le focacce, le ciambelle.

### Competenze attese

*Il bambino:*

- Riconosce il mondo come dono di Dio creatore.
- Scopre come Dio abbia chiesto la collaborazione dell'uomo per offrirgli continuamente la sua amicizia.
- Riconosce che la chiesa e la grande famiglia degli amici di Gesù.
- Ascolta i racconti biblici e evangelici.
- Riflette su come sia possibile esprimere l'amore per la natura, per gli altri, per Gesù attraverso gesti, azioni, parole.



## ATTIVITA' INTEGRATIVE

### PROGETTO MUSICA

*“L’ambito sonoro – musicale valorizza lo sviluppo delle capacità del bambino ed è uno strumento fondamentale per facilitare l’interazione dei bambini tra di loro.”*

I percorsi proposti nella scuola dell’infanzia hanno lo scopo di:

- ☺ favorire l’esplorazione dell’ambiente per conoscere le potenzialità sonore.
- ☺ Fare utilizzare materiali diversi per scoprire nuove sonorità.
- ☺ Sviluppare un atteggiamento di curiosità per l’ignoto e l’originale.
- ☺ Sviluppare le conoscenze acquisite per giocare con i suoni.
- ☺ Ricreare paesaggi sonori realistici o fantastici.
- ☺ Produrre realisticamente e individualmente invenzioni musicali in funzione di un immediato divertimento o per momenti di drammatizzazione, danza o teatro.

### PROGETTO PSICOMOTRICITA'

La finalità di questa attività consente al bambino il pieno controllo degli schemi motori di base e lo sviluppo dello schema corporeo attraverso il gioco strutturato, libero e simbolico e garantisce una corretta percezione spazio temporale in rapporto a sè e agli altri.

## PROGETTO LINGUA INGLESE

Il bambino, attraverso il gioco e l'attività strutturata, è messo nelle condizioni di apprendere la lingua straniera secondo le medesime dinamiche con cui impara la lingua materna. L'approccio esclusivamente ludico è caratterizzato da autenticità linguistica e mira a promuovere partecipazione e creatività.

## PROGETTO CONTINUITA'

La scuola dell'infanzia garantisce un percorso unitario caratterizzato da sequenzialità e intenzionalità educativa e consegna alla scuola primaria i campi di esperienza sviluppati in prospettiva dinamica a livello di trasversalità concettuale.

# PER UNA SCUOLA MIGLIORE

## LA VALUTAZIONE

Affinché la nostra Scuola possa sempre migliorare, anno dopo anno, uno strumento prezioso e fondamentale della vita scolastica deve essere la *VALUTAZIONE*, intesa come modalità di monitoraggio, riscontro del percorso fatto in base agli obiettivi e definizione dei miglioramenti da attuare.

### ***STRUMENTI DI VALUTAZIONE***

Le insegnanti cercano di individuare il "cammino fatto da ogni singolo bambino verso la maturazione della propria identità, autonomia e sviluppo delle competenze rendendo l'alunno gradualmente consapevole dei progressi ottenuti.

La valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatto dalle insegnanti attraverso:

- ☺ l'osservazione diretta
- ☺ le osservazione sistematiche

### ***LA DOCUMENTAZIONE***

Le valutazioni delle insegnanti trovano riscontro nei seguenti documenti:

- ☺ *IL QUADERNO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE*

Il percorso svolto e le attività sono documentate dal quaderno elaborato dalle insegnanti e realizzato, giorno dopo giorno, dal bambino.



☺ *FOTOGRAFIE, VIDEORIPRESE, DISEGNI*

Le esperienze compiute dal bambino sono anche documentate attraverso fotografie, riprese video e disegni dell'alunno, la miglior testimonianza del suo personale vissuto.

## LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Per la Scuola è importante una grande collaborazione con i genitori e non solo per poter intervenire tempestivamente qualora ci fossero difficoltà o soluzioni ritenute non idonee. Le occasioni di incontro, di confronto e di valutazione della Scuola con i genitori sono:

✓ **ASSEMBLEE DEI GENITORI**

È una grande opportunità per dialogare serenamente con le insegnanti e con altri genitori

✓ **COLLOQUI CON LE INSEGNANTI**

Nella nostra scuola si offrono diverse opportunità di scambio con la famiglia proprio perché si riconosce la valenza estrema del lavoro collaborativo.

Costruire un legame con la famiglia basato sulla fiducia reciproca, fatto di semplici scambi comunicativi nel momento dell'incontro quotidiano fanno comprendere al genitore la propria presenza ed attenzione nei confronti del bambino e di quello che lo riguarda relativamente alla sua esperienza scolastica. Essa è prerogativa di ogni singolo docente.

Ad esso si aggiunge la possibilità di fissare dei momenti specifici ove ne sorgesse la necessità sia da parte della famiglia che della scuola.

Le date delle assemblee saranno comunicate in itinere.

## GLI SPAZI

L'organizzazione degli spazi risponde a una logica pedagogica finalizzata ad offrire al bambino ambiti di routine quotidiana, gioco e attività socio-ricreative.

Il salone e il cortile con giochi e attrezzature varie accolgono i bambini e consentono loro di muoversi a piacimento.

Alle quattro aule dagli arredi colorati e funzionali che vedono il bambino impegnato nelle prime forme di elaborazione delle conoscenze si aggiungono le *aule* dei laboratori d'inglese e di musica e la palestra per l'attività motoria.

Sale per il pranzo e per il riposo dei più piccoli, servizi igienici idonei rispondono alle esigenze dei bambini.

## ACCOGLIENZA

L'ingresso del bambino nella scuola dell'infanzia costituisce un momento delicato e importante in quanto comporta un cambiamento nella sue abitudini.

Per garantire al bambino un distacco dalla famiglia il più possibile sereno la nostra scuola prevede un inserimento concordato tra genitori e insegnanti con tempi e modi adeguati alle necessità di ogni bambino.

## INFORMAZIONI PRATICHE

### VESTIARIO E CORREDINO DEL BAMBINO

- Grembiolino bianco
- Tuta nei giorni di psicomotricità
- Divisa estiva nei mesi caldi
- Cambio completo e un asciugamano da tenere nell'armadietto in casi di necessità
- Lenzuolino e coperta per i piccoli
- Fazzoletti di carta

Nessuna responsabilità è a carico della Scuola per oggetti smarriti o lasciati incustoditi dagli alunni.

Il materiale per le attività didattiche è acquistato dalla scuola con il contributo di **50 euro** ad alunno, che ogni famiglia verserà alla propria insegnante.

### SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI

Le insegnanti o l'infermiera possono somministrare farmaci durante l'orario scolastico **solo con autorizzazione medica**, in cui devono essere indicati:

- Nome e cognome del bambino
- Nome del farmaco da somministrare
- Dosaggio
- Ora di assunzione

## ITEMPI DELLA SCUOLA

L'orario della giornata è in funzione delle esigenze delle famiglie e del lavoro didattico-formativo dei bambini.

L'insegnante della sezione è coadiuvata da una docente di supporto e gli specialisti dei laboratori d'inglese, musica e psicomotricità contribuiscono a rendere più completo e dinamico tutta l'attività quotidiana.

### GIORNATA SCOLASTICA

<b>7.30 – 8.40</b>	Servizio di pre-scuola. Gioco libero
<b>8.40 - 9.00</b>	Momento di preghiera e presentazione delle attività della giornata
<b>9.00 - 11.20</b>	Svolgimento delle unità di apprendimento e laboratori
<b>11.20 - 11.30</b>	Preparazione al pranzo
<b>11.30</b>	Pranzo
<b>12.15 - 13.45</b>	Attività ricreative in salone o in cortile.
<b>13.45 - 15.30</b>	Riposo per i piccini, continuità delle attività didattiche e dei laboratori.
<b>15.30</b>	Merenda
<b>15.45</b>	Uscita
<b>16.30 - 18.00</b>	Servizio post-scuola

Si ricorda che il portone di legno di Via Baldinucci 88 è aperto:

MATTINO	h. 8.15 - 9.30
POMERIGGIO	h. 15.45 - 17.00

## CALENDARIO SCOLASTICO

<b>INIZIO SCUOLA MEZZANI E GRANDI</b>	2 settembre 2014
<b>INIZIO SCUOLA NUOVI ISCRITTI</b>	4 settembre 2014
<b>Festività</b>	
<b>Solennità dell'Immacolata</b>	8 dicembre 2014
<b>Vacanze di Natale/Epifania</b>	Dal 22 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015
<b>Ponte di Carnevale</b>	Dal 19 al 20 febbraio 2015
<b>Vacanze di Pasqua</b>	Dal 02 aprile all'8 aprile 2015
<b>Festa dei lavoratori</b>	1 maggio 2015
<b>Ponte per Festa della Repubblica</b>	1-2 giugno 2015
<b>FINE SCUOLA</b>	30 giugno 2015
<b>SCUOLA ESTIVA *</b>	Dal 1 luglio al 28 luglio 2015

\*Per chi lo desidera in luglio la **scuola** prosegue con il servizio estivo e per i bambini dell'ultimo anno con la possibilità di partecipare al soggiorno in montagna a Cevo in Valsaviore.



## LA RESPONSABILITA' DI ESSERE

### ***...SCUOLA***

La scuola si impegna a promuovere tra tutte le componenti della comunità scolastica opportune iniziative ed attività per creare quel clima di comunione e di reciproca accoglienza necessario per una condivisione responsabile dell'impegno educativo mettendo disposizione l'ambiente scolastico per tale scopo.

La scuola, inoltre, coinvolge in una formazione permanente tutte le componenti della comunità educante, mediante mezzi adeguati ai vari gruppi perché ognuno diventi operatore di cultura, ricco di umanità ed esperto nel comunicarla.

Favorisce il dialogo aperto e costruttivo per la conoscenza e l'approfondimento delle proposte tese realizzare le finalità della scuola stessa.

Promuove scambi di conoscenze e di esperienze tra le varie scuole, cattoliche e non, con apertura alle esigenze del territorio e si impegna a riferirsi costantemente ai valori fondamentali su cui si basa la proposta educativa cristiana.

### ***...INSEGNANTI***

Essere insegnanti di una scuola dell'infanzia richiede la padronanza di specifiche competenze culturali e pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche unite ad una aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini. Il compito dell'insegnante va ben oltre la semplice custodia del bambino, ha infatti il compito di guidarlo nella crescita integrale ed armonica.

Alle insegnanti è perciò chiesto di:

- Lavorare in équipe e in collaborazione con tutti i soggetti (genitori, Consiglio, personale non docente, territorio) per permettere un comunicazione costante ed una condivisione del progetto formativo.
- Programmare e svolgere i diversi compiti didattici, di osservazione e valutazione e di condivisione con le famiglie.
- Esprimere le proprie attitudini ed abilità nell'organizzazione dei Laboratori, dando spazio alla più ampia valorizzazione delle risorse umane e professionali.
- Effettuare una formazione continua per una crescita personale e professionale.
- Mantenere la massima riservatezza su ogni informazione professionale, rispettando le norme deontologiche della professione

### **...GENITORI**

Essere genitori di un bambino che frequenta la Scuola dell'Infanzia significa entrare a far parte di un nuovo gruppo sociale con cui condividere il compito educativo con progetti mirati.

L'esempio è il primo strumento educativo. Il genitore è chiamato:

- ad essere un vero modello per il figlio, prima di tutto nel rispetto delle regole della convivenza.
- A informarsi sulle attività e i percorsi proposti leggendo i documenti esposti ma soprattutto interpellando il bambino, in modo da conoscere il lavoro svolto e valorizzare la sua esperienza scolastica.
- A sentirsi parte di un gruppo e perciò partecipare ai vari incontri e alle varie iniziative apportando il proprio contributo.
- Essere promotori della comunicazione con la scuola e quindi informare l'insegnante di classe di elementi relativi al bambino utili alla personalizzazione dell'intervento educativo.
- Rispettare la privacy della comunicazione servendosi di spazi e tempi idonei per meglio dialogare con le insegnanti.

Per favorire lo svolgimento delle attività educativo-didattiche e garantire la sicurezza di tutti i bambini della scuola ogni genitore è tenuto a:

- *rispettare l'orario stabilito sia d'ingresso sia d'uscita*
- *sostare nella scuola solamente il tempo necessario per affidare il proprio bambino ad un'insegnante; al termine della giornata è bene non trattenersi ulteriormente in salone;*
- *far conoscere e delegare per iscritto su carta libera le persone incaricate di ritirare dalla scuola il proprio bambino;*
- *in caso di entrata posticipata o uscita anticipata è bene preavvisare le insegnanti;*

## DOCENTI

<b>Sr. Giuseppina Canu</b>	Sez. AZZURRA
<b>Sr. Kusumam Kottackal</b>	Sez. VERDE
<b>Sr. Rita Gaggero</b>	Sez. ARANCIONE
<b>Pinnelli Rosa</b>	Sez. GIALLA
<b>Sr. Any Mattathil</b>	SUPPORTO
<b>Gibertini Maria Chiara</b>	MUSICA
<b>Verde Cinzia</b>	INGLESE
<b>Gobio Casali Andrea</b>	MOTORIA

## RICEVIMENTO

I genitori che desiderano incontrare individualmente i docenti, sono invitati a fissare con qualche giorno di anticipo l'appuntamento con il docente stesso.

### Il COORDINATORE DIDATTICO-PEDAGOGICO

riceve tutti i giorni, su appuntamento.

## ORARIO UFFICI

	<i>LUNEDÌ</i>	<i>MARTEDÌ</i>	<i>MERCOLEDÌ</i>	<i>GIOVEDÌ</i>	<i>VEDERDÌ</i>
<b>PAGAMENTI</b>	h.7.45 9.45		h.7.45 9.45 h.15.00 17.00		h.7.45 9.45
<b>SEGRETERIA</b>	h.16.00 17.30	h.8.15 10.00	h.8.15 10.00	h.16.00 17.30	h.8.15 10.00

E' possibile fare richieste di moduli o certificati anche via mail  
all'indirizzo: [info@scuolasantagemma.it](mailto:info@scuolasantagemma.it)

# LEGITTIMAZIONE

## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)**

propone il Progetto per l'anno scolastico **2014-2015**  
per la Scuola dell'Infanzia  
dell'ISTITUTO SANTA GEMMA  
paritario con D.M. 29/12/2000.

Riesaminato, verificato dal Collegio Docenti  
**il 4 settembre 2014.**

Presentato al Consiglio d'Istituto  
**il 22 settembre 2014.**

Riesaminato, verificato dal Coordinatore pedagogico-didattico  
**il 23 settembre 2014.**

Il documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere,  
tempestivamente comunicate a tutti gli utenti.

Milano, 23 settembre 2014

*Il Coordinatore Didattico - Pedagogico*  
Prof.ssa Suor Chiara Fumagalli